



Alle lavoratrici ed ai lavoratori del MiC

Cara/o collega,

oggi si sono svolti due tavoli tecnici tra Amministrazione e OO.SS. rispettivamente su ordinamento professionale e progressioni economiche.

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

La riunione del tavolo tecnico ha visto la definizione, nella sua forma definitiva, dell'ipotesi di accordo sull'ordinamento professionale del MiC; ora il testo sarà discusso al tavolo nazionale per la firma il prossimo 12 aprile.

L'ordinamento, come da CCNL, prevede un sistema di classificazione suddiviso in quattro Aree di inquadramento professionale corrispondenti a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali (Operatori, Assistenti, Funzionari ed Elevate professionalità).

Per ogni area sono state individuate le seguenti famiglie professionali:

- a) Amministrativa e gestionale;
- b) Sistemi statistico-informativi;
- c) Tecnico-scientifica per la tutela del patrimonio culturale;
- d) Tecnico-specialistica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio.

Il personale in servizio sarà inquadrato nelle nuove famiglie professionali (caratterizzate da competenze simili, da una base professionale e di conoscenze comuni) e nelle corrispondenti "posizioni di lavoro" individuate nell'accordo.

Questo accordo, come abbiamo ripetuto più volte, è un pezzo importante ma non completo dell'ordinamento, in quanto dovrà essere terminato dal protocollo d'intesa che andrà a definire requisiti d'accesso, conoscenze specialistiche, competenze tecnico-specialistiche per ogni singola "posizione di lavoro". Infatti, in questo accordo, requisiti, conoscenze e competenze sono state individuate in maniera complessiva per ogni singola famiglia. Il protocollo dovrà poi prevedere, a nostro giudizio, anche un percorso di passaggi orizzontali, sia per le posizioni di nuova creazione che per dare risposte agli idonei della precedente procedura di passaggi. Tra i nuovi profili di ruolo previsti, oltre a quelli già esistenti, segnaliamo il Funzionario ingegnere gestionale, il Funzionario Registrar, il Funzionario per la cura dei parchi, giardini storici e orti botanici, l'Assistente restauratore, l'Assistente tecnico per il patrimonio documentale e la digitalizzazione, il Funzionario per la gestione dei servizi culturali, il Funzionario per l'educazione al patrimonio, l'Assistente per la promozione e comunicazione, il Funzionario musicologo e il Funzionario numismatico.

Spiace rilevare che la maggioranza tavolo non ha ritenuto di voler assecondare la segnalazione dei tantissimi restauratori del nostro Ministero che avevano evidenziato l'inopportunità, da noi condivisa, dell'inserimento del Funzionario Registrar.

L'Amministrazione ha sempre sostenuto che questo accordo era indispensabile per procedere con le progressioni economiche e con i passaggi tra le aree. Bene. Ora l'accordo di fatto c'è. Ci aspettiamo pertanto la convocazione anche del tavolo per i passaggi tra le aree!!!

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2023

L'Amministrazione ci ha sottoposto una prima bozza di accordo che necessita di ulteriori approfondimenti, in particolare le tre tabelle (una per ogni area) con i criteri con cui calcolare il punteggio per l'attribuzione dei differenziali stipendiali.

Segnaliamo infatti che, con il nuovo CCNL, ad ogni lavoratore verrà attribuito non più la fascia economica ma il "differenziale stipendiale" di € 800, € 1.250, € 2.250 rispettivamente per operatori, assistenti e funzionari.

Nella proposta dell'Amministrazione, a fronte di una platea di circa 9.400 colleghi con i requisiti di partecipazione, con i 10 milioni stanziati nel Fondo per l'anno 2023, si prevedono circa 4600 differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2023, se l'accordo definitivo verrà sottoscritto entro l'anno.

I numeri sono importanti e anche per questo motivo siamo ancora più rammaricati di quanto accaduto nei mesi scorsi: questo accordo si poteva (e doveva) sottoscrivere 2 mesi fa con i 9 milioni del Fondo 2022, per completare il percorso con lo stanziamento del 2023! L'aver bocciato la nostra proposta sulle progressioni economiche subito, ci sta facendo perdere un anno di progressioni! Infatti le altre progressioni si faranno nel 2024! Permetteteci infatti di evidenziare che, come avevamo ragione sui residui delle risorse stanziato (e non utilizzate) per le progressioni nel 2022, oggi al tavolo l'Amministrazione ci ha confermato che, dopo confronto con l'Aran, è emerso che i numeri per le progressioni devono essere calcolati per area e non sulle famiglie professionali, cosa questa che sosteniamo da mesi. Sarà forse che ci avevamo visto giusto sulla possibilità di fare 2 accordi in un anno? Ma tant'è...non lo sapremo mai, visto che la nostra proposta è stata bocciata.

Ad ogni modo vi terremo aggiornati sugli altri incontri, che abbiamo richiesto che siano messi in calendario il prima possibile, per chiudere subito l'accordo.

AFAV, CONCORSO 518 FUNZIONARI

Per la presa di servizio degli AFAV non c'è ancora una data certa ma crediamo si andrà a metà maggio. L'Amministrazione è infatti in attesa dell'esito della procedura di scelta delle sedi, per poi emanare la circolare che dovrà prevedere la presa di servizio, dopo circa 30 giorni.

Per il concorso dei 518 funzionari tecnici, si sta procedendo all'individuazione della commissione tramite avviso pubblicato anche sulla RPV.

A margine della riunione abbiamo sollecitato la convocazione anche del tavolo tecnico sulla mobilità e della contrattazione sul piano di valorizzazione 2023.

Il 12 aprile saremo convocati in presenza (finalmente!) per sottoscrivere l'ipotesi di accordo sul Fondo Risorse Decentrate 2023 e l'ipotesi di accordo sull'ordinamento professionale.

Roma, 4 aprile 2023

CISL FP
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

FLP
Rinaldo Satolli